

COMUNICATO STAMPA**RIGENERAZIONE URBANA: ASSEGNATO A DUE NEO LAUREATI
IL PREMIO GIACOMO VENTURI**

- *Promosso da Legacoop Bologna e Inu Emilia-Romagna per promuovere la cultura della rigenerazione e rendere omaggio a un amministratore di grande qualità*
- *Premiate due tesi di laurea sulla rigenerazione del Villaggio Portazza e dell'ex ospedale militare di Bologna*
- *La presidente Rita Ghedini: Con questo Premio vogliamo dare un contributo per far vivere nel concreto le idee di Giacomo, è il modo migliore per rendergli omaggio*

Bologna 18 ottobre 2016 - E' stato assegnato oggi a due neo laureati, con una tesi sulla rigenerazione urbana nell'area metropolitana di Bologna, il "Premio Giacomo Venturi". Il riconoscimento, alla sua prima edizione, è stato promosso da Legacoop Bologna e Istituto Nazionale di Urbanistica, per promuovere la cultura della rigenerazione urbana sostenibile e rendere omaggio alla memoria di un amministratore capace e da sempre impegnato sui temi dell'urbanistica sostenibile, prematuramente scomparso due anni fa.

Il Premio è patrocinato da: Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna e Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna.

La giuria ha deciso di assegnare il premio ex aequo a **Leonardo Tedeschi**, per la tesi "*Centrare il margine. Rigenerare quartieri INA-Casa, il caso studio del Villaggio Portazza a Bologna*", e a **Davide De Cecco**, per la tesi "*BoOM! - Proposta per un processo di rigenerazione urbana dell'Ex Ospedale Militare di Bologna*". Ad ognuno dei due neolaureati è stato consegnato un assegno da 1.750 euro; inoltre un estratto della loro tesi di laurea sarà pubblicato sulla rivista *Urbanistica Informazioni*.

I premi sono stati consegnati nel corso di una cerimonia pubblica, nella sede della Città metropolitana di Bologna, alla quale hanno partecipato: **Andrea Venturi**, fratello di Giacomo; **Sandra Vecchiotti**, presidente dell'INU Emilia-Romagna; **Rita Ghedini**, presidente di Legacoop Bologna.

*“Giacomo è stato un uomo e un amministratore dalle qualità rare. Il Premio che porta il suo nome non vuole essere solo celebrativo, ma deve **far vivere nel concreto le sue idee in materia di urbanistica sostenibile** - dichiara **Rita Ghedini**, presidente di Legacoop Bologna - La sfida che tutti abbiamo davanti è quella della rigenerazione urbana e le tesi che abbiamo premiato si misurano con il concetto di recupero e riuso degli spazi urbani. Giacomo Venturi è stato un amministratore pragmatico e concreto, il modo migliore per rendergli omaggio è far vivere nella realtà le sue idee. Con il premio di oggi - conclude Ghedini - e grazie al talento dei vincitori, **si avvia un percorso in grado di onorare nel migliore dei modi una persona della quale sentiamo ancora forte la mancanza**”.*

*“Queste due tesi centrano perfettamente alcuni dei temi che ci stanno molto a cuore come Comune: **la rigenerazione urbana, la collaborazione civica, quelli che io preferisco chiamare quartieri e non periferie** - ha commentato il sindaco di Bologna, **Virginio Merola** - Un premio a due giovani nel nome di Giacomo Venturi che proprio da giovane iniziò la sua carriera politica. E' un **bellissimo modo di ricordare un amministratore che ha fatto del 'fare' la sua cifra**”.*

*“È molto significativo questo premio legato ad una figura di grande qualità umana e amministrativa come Giacomo Venturi - ha dichiarato **Raffaele Donini**, assessore regionale ai trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale - Particolare apprezzamento per i progetti vincitori che **pongono con forza il tema della rigenerazione urbana delle nostre città a partire dalle periferie**”.*

La giuria del Premio Giacomo Venturi è composta dal professor Carlo Monti, dall'ingegnere Alessandro Delpiano e dagli architetti Francesco Evangelisti, Roberto Gabrielli e Sandra Vecchietti.

MOTIVAZIONI DEL CONFERIMENTO DEL PREMIO

La tesi di **Leonardo Tedeschi** *“Centrare il margine. Rigenerare quartieri INA-Casa, il caso studio del Villaggio Portazza a Bologna”* sviluppa un interessante modello di rigenerazione urbana, proponendo un approccio al tema **periferie come occasione per ricentrare la città**, con il particolare riferimento storico e culturale al piano Ina-Casa, per le conseguenze che ha avuto e che può ancora determinare in una realtà come quella di Bologna. La commissione ha apprezzato il rapporto tra ricerca e azione, teoria che si fa pratica,

Ufficio stampa Legacoop Bologna
Homina Pdc

Silvestro Ramunno

Mail: silvestro.ramunno@hominapdc.it
Tel. 051.264744 / Mob. 335/6822587

abbastanza singolare per una tesi, indicatore di una creatività ben rapportata ai luoghi e alle persone che li abitano.

La tesi di **Davide De Cecco** "*BoOM! – Proposta per un processo di rigenerazione urbana dell'Ex Ospedale Militare di Bologna*" mette a fuoco in maniera innovativa **il tema del riuso temporaneo di immobili dismessi** come ripensamento meditato delle trasformazioni urbane. Il punto di forza di questo lavoro è quello della ricerca dell'innovazione del processo di rigenerazione, particolarmente interessante considerando la natura dell'immobile e il suo contesto; il processo si costruisce in fasi successive, offrendo via via nuovi spazi alla città. E' stato apprezzato l'approccio che coniuga realismo e creatività per dare una risposta a uno dei grandi temi della rigenerazione delle città oggi.